

LE NOVITÀ DEL DECRETO PNRR QUATER

PROGRAMMA:

- Ridefinizione del quadro finanziario del Piano (art. 1)
- Monitoraggio rafforzato degli interventi e clausola di responsabilità (art. 2)
- Supporto ai soggetti attuatori (art. 9)
- Incremento dell'anticipazione iniziale (art. 11)
- Misure per accelerare i pagamenti delle PA (art. 40)

Relatore:

MATTEO BARBERO

Dirigente Direzione Integrazione
Processi finanziari e contabili
della Città Metropolitana di Torino,
Avvocato, Giornalista pubblicitista
per Italia Oggi

D.L. 19/2024

- ✓ Il decreto reca “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.
- ✓ Si tratta di un provvedimento molto complesso e articolato, di cui analizzeremo le novità più interessanti per gli enti locali.

Ridefinizione del quadro finanziario del Piano

Descrizione Misura	Dotazione finanziaria da DM 06/08/2021	Nuova dotazione finanziaria approvata dalla CE	Tipologia Definanziamento	Totale definanziamento	di cui progetti in essere	di cui progetti nuovi
Promozione impianti innovativi (incluso off-shore)	675.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 675.000.000,00 €	- €	- 675.000.000,00 €
Aree interne - Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità	725.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 725.000.000,00 €	- 225.000.000,00 €	- 500.000.000,00 €
Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	300.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 300.000.000,00 €	- €	- 300.000.000,00 €
Linee di collegamento ad Alta Velocità con l'Europa nel Nord (Verona-Brennero - opere di adduzione)	930.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 930.000.000,00 €	- €	- 930.000.000,00 €
Connessioni diagonali (eliminazione Roma- Pescara)	620.170.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 620.170.000,00 €	- €	- 620.170.000,00 €
Bus elettrici	300.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 300.000.000,00 €	- 50.000.000,00 €	- 250.000.000,00 €
Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	1.287.100.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 1.287.100.000,00 €	- 1.287.100.000,00 €	- €
Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	6.000.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 6.000.000.000,00 €	- 6.000.000.000,00 €	- €
Tecnologia fotovoltaica	400.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 00.000.000,00 €	- €	- 400.000.000,00 €
Industria eolica	100.000.000,00 €	- €	Definanziamento totale	- 100.000.000,00 €	- €	- 100.000.000,00 €

Fonte: Anci/Mef

Monitoraggio rafforzato degli interventi

- ✓ L'art. 2 impone ai soggetti attuatori (**entro 30 giorni**) ed alle amministrazioni titolari (**nei successivi 30 giorni**) di attestare il rispetto di target finale attraverso l'aggiornamento del sistema informatico Regis.
- ✓ L'adempimento riguarda tutte le misure rimaste nel Pnrr e quelle solo parzialmente de-finanziate.

Cosa fare?

1. Inserire/aggiornare tramite il sistema Regis i cronoprogrammi procedurali (Sezione Cronoprogramma/Costi - Iter di Progetto);
2. Aggiornare/implementare tramite il sistema ReGiS il piano dei costi
3. (Sezione Cronoprogramma/Costi - Piano dei Costi);
4. Inserire/aggiornare tramite il sistema Regis le spese sostenute (Sezione Gestione Spese);
5. Inserire/aggiornare gli indicatori target (valore atteso);
6. Il quadro è quello al **31/12/2023** o data di successivo aggiornamento.

Cosa succede dopo?

1. Se l'amministrazione titolare attesta (su Regis) la congruità dei dati l'intervento prosegue;
2. In caso contrario, scatta una procedura che, previa interlocuzione fra amministrazione titolare e soggetto attuatore, può portare all'esercizio dei poteri sostitutivi e all'eventuale revoca del finanziamento.

Clausola di responsabilità

- ✓ Il decreto specifica che in caso di superamento dei termini intermedi fissati nei bandi, negli avvisi o negli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse e non espressamente stabiliti dal PNRR, non sarà disposta la revoca del finanziamento qualora il soggetto attuatore e l'amministrazione titolare della misura attestino la possibilità di completare l'intervento o il programma ad esso assegnato entro i termini espressamente previsti.
- ✓ Viene però introdotta una clausola di responsabilità nel caso in cui la Commissione attesti l'omesso ovvero l'incompleto conseguimento degli obiettivi finali. In tal caso, nei confronti dell'attuatore scatteranno azioni di recupero a valere mediante corrispondente riduzione delle risorse statali finalizzate alla realizzazione di investimenti assegnate all'amministrazione centrale titolare dell'intervento ovvero al soggetto attuatore e non ancora impegnate alla data di adozione da parte della Commissione europea della decisione.

Incremento dell'anticipazione

- ✓ L'art. 11 dispone che “Al fine di consentire la tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, come modificato in esito alla decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, e il conseguimento dei relativi obiettivi entro i termini di scadenza previsti, la misura delle anticipazioni iniziali erogabili in favore dei soggetti attuatori è di norma pari al **30 per cento** del contributo assegnato, ferme restando le eventuali maggiori percentuali previste da specifiche disposizioni di legge”.
- ✓ Le modalità di erogazione sono le stesse previste per l'anticipazione già erogata.

Misure per accelerare i pagamenti

- ✓ Piano dei pagamenti per comuni > **60.000** abitanti, province e città metropolitane, che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti **superiore a dieci giorni**;
- ✓ Riduzione **a trenta (da sessanta) giorni** del termine per il versamento dei contributi;
- ✓ Le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione sono efficaci e opponibili alle amministrazioni pubbliche stazioni appaltanti qualora queste non le rifiutino, con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario, **entro trenta** (e non più quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione;
- ✓ Intervento sulla cassa vincolata?

Misure definanziate

- ✓ Faq. Rgs. n. 7: i soggetti attuatori, anche con riferimento ai progetti parzialmente o interamente de finanziati dal Pnrr, sono tenuti ad alimentare il sistema Regis nel rispetto delle indicazioni di dettaglio fornite dalle Amministrazioni centrali titolari (ma non nei tempi di cui all'art. 2);
- ✓ Le some già erogate saranno gestite mediante flussi di compensazione.

Focus: piccole opere

- ✓ La misura è interamente stralciata dal Pnrr e riportata sulle risorse nazionali;
- ✓ Entro il **30 aprile 2024**, i comuni che non l'hanno già fatto devono inserire nel sistema i Codici Unici di Progetto (CUP) per ciascuna annualità dal 2020 al 2024, a pena di revoca del contributo;
- ✓ I termini da rispettare per le piccole opere sono due:
 - 1) il **15 settembre** di ciascun anno di riferimento del contributo, per l'aggiudicazione dei lavori e non più per l'inizio dell'esecuzione (solo per l'annualità 2021 il termine è stato prorogato al 31 dicembre);
 - 2) il **31 dicembre 2025** è il termine unico di fine lavori per tutte le annualità dal 2020 al 2024, a pena di revoca del contributo.

Focus: piccole opere

- ✓ Il primo 50% è assegnato previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, attraverso ReGiS; pertanto, i comuni devono registrare nella sezione "Procedure di aggiudicazione" il CIG lavori associandolo a quello recuperato dal Sistema SIMOG dell'ANAC o altre piattaforme certificate. Per ottenere il restante 50%, occorre caricare nella sezione di ReGiS "Cronoprogramma/Costi - Iter di progetto", fase n.00314-Collaudato, il certificato di collaudo/regolare esecuzione (non è sufficiente averlo inserito in altre sezioni di ReGiS);
- ✓ Ai fini dell'ottenimento del pagamento, il soggetto attuatore non è tenuto a caricare alcuna documentazione giustificativa di spesa, poiché la sezione "Gestione Spese" viene alimentata automaticamente dal sistema di interscambio con l'Agenzia delle Entrate (SDI), SIOPE+ e PCC, nella misura in cui la fattura riporta correttamente il CUP e il CIG nei campi richiesti.